



COMUNE DI SORA

(Provincia di Frosinone)

Corso Volsci, 111 - 03039 SORA (FR) - Tel. (0776) 8281 - 831027 - Telefax 825056 - Cod. Fisc. 00217140607

Prot. n. 8874

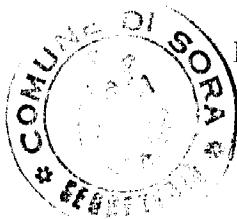
Sora, li 21 Feb 2017

Al Sig. Sindaco
Arch. Roberto DE DONATIS
Sede

Ai Capigruppo Consiliari:
Fabrizio PINTORI
Ernesto TERSIGNI
Natalino COLETTA
Massimiliano BRUNI
Lino CASCHERA
Maria Paola D'ORAZIO
Francesco DE GASPERIS
Valter TERSIGNI
Augusto VINCIGUERRA
Luca DI STEFANO
Antonio FARINA
Alessandro MOSTICONE
Loro Sedi

OGGETTO: Comunicazione interrogazioni/interpellanze.

In ottemperanza all'art. 43, comma 1, del Regolamento Interno del Consiglio Comunale, si rimette copia della interrogazione, prot. n. 8396 del 20.02.2017, presentata dal Consigliere Comunale del M5S Fabrizio Pintori.



Il Presidente del Consiglio Comunale
- Avv. Antonio Lecce -



Al **Presidente del Consiglio Comunale**
Avv. Antonio Lecce
Pec: comunesora@pec.it

E p. c. **Sindaco**
Arch. Roberto De Donatis
Pec: comunesora@pec.it

Oggetto: Museo della Media Valle del Liri - **Interrogazione.**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale, del 9 giugno 2016, n. 174 è stata autorizzata l'indizione di una selezione pubblica per l'individuazione del Direttore Scientifico del Museo della Media Valle del Liri;
- le domande di partecipazione dovevano essere presentate a pena di decadenza entro il **19 luglio 2016**;
- che l'incarico doveva presumibilmente decorrere dal **1 ottobre 2016** ed avere durata di 3 anni fino al 30 settembre 2019;
- il Museo della Media Valle del Liri rientra nell'Organizzazione Museale Regionale (OMR) e nel Sistema Tematico Regionale **PROUST** – composto solo dai **musei archeologici** presenti sul territorio laziale –, in quanto la Regione Lazio lo aveva ritenuto aderente agli standard richiesti, potendo così beneficiare dei finanziamenti previsti dalla L. R. 42/1997;
- la **L. R. 42/1997** "Norme in materia di Beni e Servizi Culturali del Lazio" all'**art. 21** "Musei" comma 4 lettera a), stabilisce che *"per accedere all'Organizzazione Museale Regionale (OMR) i Musei devono essere disciplinati da un Regolamento concernente l'organizzazione interna e le modalità di conservazione e di gestione del patrimonio e dei servizi"*;
- con deliberazione del 25 luglio 2012 n. 28 il Consiglio Comunale ha approvato il **"Regolamento di Gestione del Museo della Media Valle del Liri"** strutturato in riferimento alla normativa vigente in materia elencata nell'art. 2 ("Normativa di riferimento");
- il Museo deve avere **autonomia scientifica** e di progettazione culturale nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività, uniformando la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con una particolare attenzione per la qualità dei servizi al pubblico, nel pieno rispetto degli standard di qualità imposti

dalla Regione Lazio (cfr. Regolamento art. 5 "Finalità, funzioni e missioni del Museo") e secondo le linee di indirizzo contenute nella "Definizione di Museo" elaborata dall'ICOM - International Council of Museums e fatta propria nel "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei Musei";

- secondo il Regolamento (art. 7 "Personale"), così come recepito dalle direttive regionali su citate e dalla "Carta nazionale delle Professioni museali 2008", il Direttore Scientifico del Museo deve possedere adeguato titolo di studio – laurea vecchio ordinamento o specialistica nuovo ordinamento – in settori disciplinari attinenti alla tipologia prevalente del Museo e un curriculum attestante l'esperienza maturata nel settore e, preferibilmente, un titolo di studi post-laurea di Specializzazione o Dottorato di Ricerca;
- il Museo della Media Valle del Liri risulta articolato in due sezioni (Regolamento art. 4 "Collezioni"): una – prevalente – a carattere **pressoché esclusivamente archeologico** (seminterrato-sala romana, pian terreno-necropoli età romana, primo piano-età medievale) con un'appendice dedicata ad aspetti storici territoriali di età post-medievale e moderna, che occupa il secondo piano, e una sezione – minore – a carattere espositivo;
- le collezioni del Museo della Media Valle del Liri – anche in dipendenza del progetto scientifico di **allestimento** redatto nel 2001 ed approvato dai competenti organi regionali e ministeriali (con apertura al pubblico nel 2005 della sala romana e nel 2010 della restante parte) – sono costituite da pochi reperti di proprietà municipale e da una più ricca collezione di reperti archeologici di proprietà statale, concessi in deposito temporaneo dalla Soprintendenza Archeologica competente al Sindaco destinatario, affinché il Museo li custodisca e li valorizzi, sulla base delle modalità stabilite dalla Circolare della Direzione Generale per le Antichità del MIBACT prot. 6559 del 27/07/2011, che integra le circolari della stessa Direzione Generale prot. 8763 del 19/09/2008 e 7665 del 09/09/2010;
- tra i compiti e le funzioni che un Museo deve assolvere, oltre a quelle didattiche ed educative, vi è soprattutto la valorizzazione delle collezioni;
- l'indirizzo del museo è **archeologico**, come definito nel Regolamento, oltre che esplicitato concretamente nell'allestimento stesso del percorso espositivo, che – come spiegato nell'introduzione alla "Guida del Museo della Media Valle del Liri alla Sezione Archeologica di età romana" (A. Tanzilli 2009, p. 7) – segue "*criteri di tipo cronologico, tematico e topografico*";
- al punto 2.2 "Sora salotto delle eccellenze delle tre valli" del Documento programmatico del Sindaco Roberto De Donatis, tra gli interventi previsti vi è la: "*Ridefinizione dei percorsi del museo civico e della sua tipologia, non archeologica ma territoriale e aperta alla comprensione delle dinamiche che hanno coinvolto nel tempo tutta la media valle del Liri*".

CONSIDERATO CHE:

- alla data attuale non è stato ancora nominato il Direttore del Museo, né sono stati resi pubblici gli elenchi delle domande pervenute e dei candidati ammessi alla selezione;
- l'adeguamento della dotazione organica, a partire dalla nomina del Direttore, da parte di un Ente locale consente l'accesso del Museo nell'Organizzazione Museale Regionale (OMR)
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio – organo periferico del Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo preposto in via esclusiva alla tutela dei beni culturali di rilevanza archeologica e storico artistica – ai fini della concessione in “deposito temporaneo” dei reperti archeologici di proprietà statale, richiede anche ai musei degli Enti locali, oltre al progetto scientifico e di allestimento e alle misure di sicurezza, la sussistenza di **autonomia sul piano scientifico ed organizzativo**, con adeguamento alla normativa regionale per quanto riguarda la **valorizzazione** e la **fruizione**, nonché le **condizioni di apertura al pubblico**, secondo parametri minimi riconosciuti dall' "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei" (D. Lgs. n. 112/98 art. 150 co. 6);
- in assenza di una Direzione scientifica, resta disatteso anche il "progetto di valorizzazione" del Museo;
- la proposta di mutare l'indirizzo del museo comporterebbe la ridefinizione dei percorsi e della tipologia del museo, tutto questo a pochi anni dalla conclusione dei lunghi lavori di allestimento e oggetto di un importante finanziamento da parte della Regione Lazio, inoltre, a poca distanza dall'inaugurazione e dall'apertura al pubblico dello stesso, e significherebbe lo smembramento delle collezioni di reperti in esso attualmente esposte e “concessi” al Comune dalla Soprintendenza solo in ragione del progetto scientifico e di allestimento che ne prevedeva l'esposizione, la valorizzazione e la fruizione pubblica, secondo le modalità in esso stabilite;
- la suddetta proposta, inoltre, dovrebbe essere oggetto della redazione di un nuovo “Progetto scientifico”, di un nuovo “Progetto di allestimento”, del conseguente “Progetto di valorizzazione”, tutti da sottoporre in fase preliminare ai competenti organi della Regione Lazio e del MIBACT, unitamente agli altri requisiti richiesti dalla procedura, senza l'approvazione e l'accordo dei quali non è possibile apportare alcuna variazione né modifica all'esistente – senza contare che tutto ciò necessiterebbe di un nuovo cospicuo finanziamento;
- il mancato adeguamento del Museo ai requisiti minimi approvati dalla Regione Lazio per l'accreditamento dei musei di propria competenza, come contenuti nella Legge Regionale 42/1997, poi precisati ed esposti dettagliatamente nell'ambito del Piano settoriale 2002-2004, ed in seguito confermati ed integrati nello Schema di Piano settoriale del 2010 (Deliberazione Giunta Regionale 11 dicembre 2009, n. 958), comporterebbe per l'Ente, dopo tanti anni di proficua collaborazione, l'impossibilità ad accedere ai finanziamenti messi a disposizione dalla Regione per i musei inseriti nell'OMR, sulla base della succitata legge.

Premesso quanto sopra, il sottoscritto dott. Fabrizio Pintori, in qualità di Consigliere Comunale del gruppo M5S, ai sensi dell'art. art. 10, comma 6 dello Statuto Comunale e degli artt. 41 e ss. del Regolamento del Consiglio Comunale, presenta al Sindaco Arch. Roberto De Donatis la seguente

INTERROGAZIONE

Si chiede di conoscere:

- 1) I motivi per i quali non è stato nominato il Direttore del Museo della Media Valle del Liri ovvero l'orizzonte temporale – anche di massima – entro il quale si procederà alla nomina dello stesso.
- 2) Se la selezione pubblica per l'individuazione del Direttore Scientifico del Museo della Media Valle del Liri è ancora in corso ovvero è stata revocata o annullata.
- 3) Gli elementi di fatto e di diritto ovvero i presupposti giuridico/legali alla base dell'eventuale revoca o annullamento del bando.
- 4) Se è stata avviata l'istruttoria ovvero se si è quantomeno proceduto a rendere noto alla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'intenzione espressa dalle linee programmatiche dell'Amministrazione circa la ridefinizione dei percorsi del Museo e della tipologia dello stesso.
- 5) Se è stato informato il competente Ufficio della Regione Lazio riguardo l'intenzione espressa dalle linee programmatiche dell'Amministrazione circa la ridefinizione dei percorsi del Museo e della tipologia dello stesso e se, a tal proposito, esiste un parere preventivo anche circa la necessaria copertura finanziaria.
- 6) Se si è provveduto a comunicare rispettivamente alla Soprintendenza-ABAP e al competente Ufficio della Regione Lazio l'attuale carenza di autonomia scientifica, la mancanza di un progetto di valorizzazione per l'anno in corso, la mancanza di una proposta didattica per le scuole del territorio, la variazione degli orari di apertura del museo (attualmente chiuso anche il sabato pomeriggio oltre che nelle ore e nei giorni di maggiore potenziale affluenza) e di conseguenza se si è avuta o meno conferma della permanenza del Museo della Media Valle del Liri nell'OMR e nel Sistema Museale Regionale PROUST.

Con l'occasione, si porgono cordiali saluti.

Sora, 17 febbraio 2017

Il Consigliere Comunale
Dott. Fabrizio Pintori

